



Don Leone Leoni Società Cooperativa Sociale Onlus

Scuola Paritaria
Conventino-La Sorgente
primaria e secondaria di I grado

Via Guzzasete 26 Caravaggio - Tel/fax 0363 350754
Mail segreteria@conventinosorgente.it PEC: sorgente@pec.it
Sito: www.conventinosorgente.it

Scuola primaria paritaria “CONVENTINO”

Piano Annuale per l’Inclusione
a.s. 2026/2027

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2025-2026

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	15
ADHD/DOP	2
Borderline cognitivo	
Altro: disturbo evolutivo specifico misto; disturbo da tic	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro: Disturbi emozionali e comportamentali non specificati con esordio abituale nell'infanzia; plusdotazione cognitiva; fragilità nella letto scrittura in corso di valutazione	3
Totali	25
% su popolazione scolastica	11,8%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026-2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc....*)

L’organizzazione generale relativa all’area dell’inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- gestisce le risorse umane e strumentali
- convoca e presiede il GLI
- viene informato costantemente dal Referente dell’Area Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o dal Referente dell’area BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti
- informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni
- coordina l’operato di tutti i soggetti coinvolti
- cura i rapporti con gli Enti Locali e le altre istituzioni scolastiche

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Organizza momenti di focus/confronto sui casi
- Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione dei vari casi
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dal gruppo docenti
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica
- Programma e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI, con un monitoraggio delle situazioni in evoluzione
- Elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l’Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali
- Cura i rapporti con servizi sociali e sanitari territoriali, i Comuni e le Cooperative che si occupano dell’assistenza educativa scolastica.

Il Referente Area Inclusione

- Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES
- Svolge azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
- Propone occasioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nella scuola
- Contribuisce alla creazione di un archivio e di una banca dati di proposte, metodologie e strategie didattiche integrate fruibili dai docenti
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi
- Organizza e gestisce la modulistica in uso, la banca dati e i documenti relativi agli alunni BES della scuola
- Collabora con il Dirigente Scolastico e con la segreteria nella gestione dei dati, nonché nella comunicazione degli stessi all'Ufficio Scolastico o all'Istat per finalità statistiche e a Invalsi in relazione alle prove somministrate agli alunni con disabilità o DSA.
- Propone e/o se necessario, partecipa a momenti di confronto sui casi
- Offre consulenza e supporto didattico-metodologico ai docenti
- Formula proposte di lavoro per i GLO
- Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES
- Monitora l'andamento dei vari casi
- Coordina progetti e iniziative per l'inclusione degli alunni con DSA e BES.
- Partecipa e promuove la partecipazione dei docenti ad iniziative ed eventi di formazione che riguardano tematiche relative ai BES
- Aggiorna il Dirigente scolastico sull'andamento generale degli alunni certificati
- Fornisce consulenza per la stesura dei PDP
- Predisporre l'ipotesi del Piano Annuale per l'Inclusione per l'anno successivo.

I Consigli di classe/Team docenti

- Legge e analizza la documentazione clinica relativa agli alunni (certificazione L.104/92 per gli alunni con disabilità, segnalazione di DSA L.170/2010, altri documenti).
- Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Definiscono gli interventi didattico-educativi
- Individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Definiscono i bisogni dello studente
- Elaborano e condividono progetti personalizzati
- Individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi
- Predispongono e applicano i Piani (PEI e PDP)
- Favoriscono la collaborazione *scuola-famiglia-territorio*
- Condividono con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato

Per gli alunni con disabilità (L.104/92):

- partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)
- redige il Piano Didattico Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata
- entro il 30 giugno redige il PEI provvisorio per gli alunni iscritti alla classe che abbiano ricevuto una certificazione di disabilità nel corso dell'anno scolastico
- contribuisce alla redazione di un documento di passaggio per gli alunni in uscita dall'Istituto.

Per gli alunni con DSA (L.170/2010):

- Compila e sottoscrive il PDP per alunni con DSA

Per gli alunni con altri BES:

- Rileva alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- Verbalizza le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione

Il Docente di sostegno

- Partecipa alla programmazione educativo-didattica
- Fa da supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Realizza interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti
- Coordina la stesura e l'applicazione dei Piani (PEI e PDP).
- Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo e ne redige il verbale
- Coordina la redazione di un documento di passaggio (relazione finale) per gli alunni con disabilità in uscita dall'Istituto
- Cura l'orientamento scolastico dell'alunno con disabilità e prende contatti con la scuola superiore che lo accoglierà, accompagnandolo eventualmente in una o più visite.

L'assistente educatore

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo
- Presta assistenza individuale agli alunni loro affidati, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale
- Coopera con l'insegnante di sostegno e i docenti di classe
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici.

La famiglia

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/difficoltà
- Si attiva per rivolgersi ad uno specialista
- Partecipa al GLO, agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, esercitando in modo corretto il proprio ruolo e la propria funzione
- Collabora alla stesura del PEI o del PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e di sostegno, corsi di aggiornamento e formazione esterna sui temi dell'inclusione e degli alunni BES.

Si intende proseguire in tale ottica sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- norme a favore dell'inclusione
- formazione per nuovo PEI su base ICF
- valutazione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei BES
- acquisto di materiale bibliografico, di libri di testo e risorse digitali utili per supportare gli alunni con BES

Il prossimo anno scolastico:

- Verrà attivata la condivisione di materiale, nuove proposte, normativa e metodologie didattiche relative a DSA, alunni con BES, inclusione... attraverso la creazione di un archivio digitale scolastico a disposizione di tutti i docenti della scuola in DRIVE.
- Saranno organizzati incontri di confronto e progettazione condivisa tra docenti di sostegno, aperti anche agli educatori in servizio, con l'obiettivo di migliorare il lavoro d'equipe in relazione ai diversi casi.
- Valutare la possibilità di affiancare una figura specializzata di supporto agli alunni con DSA nelle varie classi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. Per questo motivo la scuola secondaria di I° "La Sorgente" si è posta l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

Tali azioni sono alla base della programmazione didattico-educativa, della stesura dei PEI, dei PDP, della realizzazione di attività e progetti concreti.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle

interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati; strumenti compensativi ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli alunni con BES i livelli di apprendimento da raggiungere sono fissati nei PDP.

Per gli allievi con disabilità si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie dimensioni osservate e descritte nel PEI.

Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere).

Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione terrà conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare che il risultato ottenuto corrisponda a quello atteso).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della documentazione clinica;
- della possibilità di attuare metodologie didattiche inclusive;
- delle informazioni circa la precedente esperienza scolastica degli alunni;
- delle indicazioni fornite dalle famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, la scuola "Conventino" collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, cooperativa AGAPE per progetti riguardanti l'educazione all'affettività e alle emozioni...) e con le Cooperative che coordinano il servizio di assistenza scolastica. In particolare, si evidenziano i rapporti con l'équipe della Neuropsichiatria Infantile di Verdello e con gli specialisti del territorio che supportano alcuni alunni con BES.

Inoltre, presso la scuola è attivo un servizio di supporto psicologico per studenti, genitori e insegnanti, su richiesta del singolo.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente. Nello specifico si ritiene importante poter:

- collaborare fattivamente negli interventi sanitari e terapeutici suggeriti da neuropsichiatri e psicologi
- favorire incontri con esperti dell'ATS per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP
- prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni
- avere una collaborazione fattiva con i CTI e i CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola è molto attenta al rapporto con le famiglie, che sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. A tale rapporto è dato particolare rilievo per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e educativi, con un'attenzione continua alla personalizzazione di tali obiettivi.

In accordo con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nelle diverse discipline.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'informazione quotidiana sulle attività svolte e periodica sugli sviluppi del percorso educativo;
- incontri calendarizzati con le insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno (ove presente) per monitorare la situazione e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione e il coinvolgimento nella redazione di documenti importanti (PEI, PDP);
- la partecipazione ai GLO;
- momenti di confronto con i soggetti che intervengono nel processo riabilitativo.

La condivisione dei documenti (PEI e PDP) con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche nell'ottica dell'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e delle difficoltà e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- favorire l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture;
- fornire una risposta ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Inoltre sono da potenziare, non solo all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES ma in tutto il contesto scolastico, interventi volti alla promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le diversità dei singoli e programmi di accoglienza e sostegno alle difficoltà e ai bisogni speciali.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato vengono considerate tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento verrà effettuato partendo dalle risorse presenti nella scuola ed eventualmente di risorse aggiuntive costituite da esperti esterni (logopediste, psicologhe).

La scuola si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Un'approfondita analisi sulle risorse sarà effettuata una volta conosciuta la disponibilità di organico con il suo adeguamento alla situazione di fatto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e predisposizione di attività per l'anno scolastico 2026/2027

Sarebbe auspicabile la stesura e l'attivazione di un progetto che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzazione di interventi precisi.

La scuola primaria *Conventino* necessita:

- del finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva (in particolare formazione per alunni con DSA), in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- di un progetto volto a sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'inclusione;
- di potenziare e valorizzare gli spazi attualmente destinati al sostegno;
- di progettare momenti di formazione specifica rivolti ai genitori degli alunni con BES;
- di partecipare a bandi specifici che possano sostenere alcuni progetti specifici;
- di fornire maggiore supporto ai docenti nella gestione delle situazioni di alunni con DSA

Ragazzi e insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e *software* specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate.

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture della scuola: aule dotate di lavagne interattive multimediali, laboratori di informatica, di scienze, di arte e tecnologia e di spazi all'aperto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il passaggio da un ordine all'altro è un momento delicato. Per questo motivo viene data molta importanza al momento dell'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore preoccupazione il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

In particolare il progetto "Un giorno alle medie" ha lo scopo di guidare tutti gli alunni (ma in modo particolare gli alunni con BES) che hanno terminato la classe quinta, a familiarizzare con l'ambiente e il personale che lavora nella scuola secondaria paritaria di primo grado "La Sorgente".

Molta attenzione viene prestata alla formazione delle classi prime in ingresso, al fine di costruire classi eque, di favorire il passaggio di informazioni con le scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni e con i Servizi incaricati.

Valutati gli alunni con BES presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

La scuola prevede anche una serie di incontri tra le insegnanti e i genitori, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, in particolare nel caso di alunni con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026